

LA DISCLOSURE CLIMATICA DI ACEA

acea

Indice

Contesto di riferimento

Il CDP (Carbon Disclosure Project) Climate

Il percorso di allineamento alle raccomandazioni internazionali
sulla disclosure climatica (TCFD)

Contesto di riferimento

3

Contesto europeo

2017



La **Task Force del Financial Stability Board (TCFD)** è stata istituita per sviluppare un sistema volontario di reporting sui rischi finanziari, coerente col cambiamento climatico.

2018



L'Unione Europea ha sviluppato un **Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile (EU Action Plan)**. Il Piano è stato **pubblicato l'8 marzo 2018** e contribuisce a **collegare la finanza alle esigenze specifiche dell'economia europea e mondiale a beneficio del nostro pianeta e della nostra società**.

2019



A giugno 2019 La **Commissione europea** ha pubblicato le **"Guideline on reporting climate-related information"** nell'ambito dell'Action Plan europeo sulla finanza sostenibile. Le linee guida danno indicazione alle aziende su come comunicare al meglio sia gli impatti delle loro attività sul clima che gli impatti dei cambiamenti climatici sulle attività aziendali.

2019



A dicembre 2019, La **Commissione europea** ha pubblicato la Roadmap del nuovo **Green New Deal**, volto a far diventare l'Europa il primo continente *carbon neutral entro il 2050*. Nel 2020 la Commissione Europea ha proposto ai 27 governi e all'Europarlamento una Legge europea per il clima con l'obiettivo di eliminare le emissioni di CO₂ entro il 2050.

2020



Il 16 **settembre 2020**, la Presidente della CE ha dichiarato che la Commissione si propone di incrementare l'obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2030 dal 40 % **ad almeno il 55 %**, sempre rispetto ai livelli del 1990.



Contesto italiano

2018



Il 31 dicembre 2018, è stata pubblicata la **Legge 30 dicembre 2018, n. 145** Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. All'interno del comma 1073, al fine di rafforzare la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, viene richiesto alle imprese soggette al decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, di **rendicontare oltre ai principali rischi anche le modalità di gestione degli stessi**.

2019



Piano Nazionale Energia e Clima 2030: **chiusura centrali a carbone nel 2025**.

2020



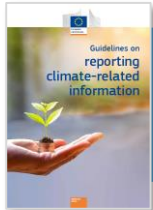
Il **31 gennaio 2020** il **Comitato** per la Corporate Governance ha pubblicato la **nuova versione del Codice di Autodisciplina per le società quotate**; si intende stimolare l'adozione di **strategie sempre più orientate alla sostenibilità** dell'attività d'impresa: compito prioritario dell'organo di amministrazione è perseguire **il successo sostenibile dell'impresa**, vale a dire capacità di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività.

2020



Il 15 **settembre 2020** **Acea** e numerose altre aziende hanno sottoscritto la CEO letter "on a higher EU 2030 target" per passare da un obiettivo di **riduzione UE** dei GHG del 40% **ad almeno il 55%**.

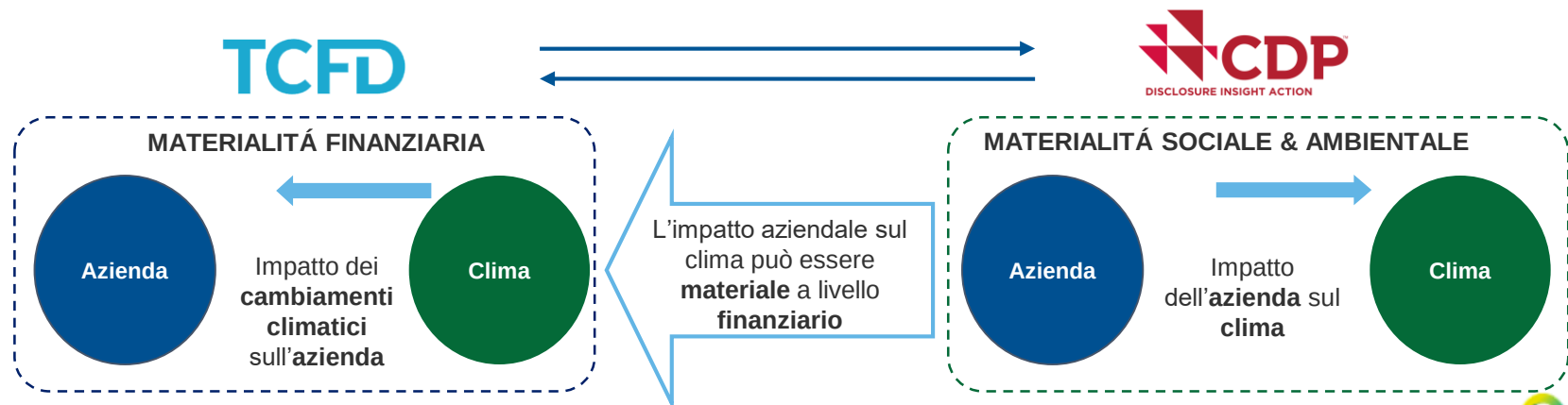
Linee guida UE sul reporting climate-related information



Le nuove linee guida per il reporting delle climate-related information, nell'ambito dell'Action Plan europeo sulla finanza sostenibile, forniscono indicazioni alle aziende su come comunicare al meglio sia gli impatti delle loro attività sul clima che gli impatti dei cambiamenti climatici sulle attività aziendali.

Le Linee guida non vincolanti, redatte ai sensi dell'art. 2 della Direttiva 2014/95/EU:

- si basano sulle proposte del **Technical Expert Group on Sustainable Finance (TEG)** in attuazione delle raccomandazioni della **Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)**;
- **integrano le linee guida sul reporting non finanziario** emanate dalla Commissione Europea nel 2017;
- prevedono una **disclosure delle informazioni di tipo climatico** per ognuna delle **aree di reporting** della Direttiva sul reporting non finanziario, inclusi business model, policy, principali rischi e relativa gestione, e KPI;
- mostrano come il **reporting delle informazioni climatiche** dovrebbe avere una doppia prospettiva legata alla materialità: **finanziaria** e **sociale/ambientale**



La sfida dei Cambiamenti climatici e il CDP

Il **Carbon Disclosure Project (CDP)** è, come noto, un'organizzazione no-profit che ha, tra i suoi compiti principali, per misurare, gestire e condividere dati e informazioni sugli impatti ambientali (lato consumi energetici ed emissioni di CO₂) delle imprese che di anno in anno vi partecipano.

Il quadro evolutivo delineato nel tempo dall'esperienza CDP è la dimostrazione di come le aziende possano **guidare i cambiamenti** più velocemente delle regolamentazioni internazionali e nazionali, decidendo spontaneamente di mitigare l'impatto delle proprie attività.

Attraverso le risposte al **questionario CDP**, e al **rating** conseguito, Acea ha potuto dimostrare **proattivamente** agli **investitori** il suo impegno concreto nell'affrontare e mitigare i rischi legati al cambiamento climatico. Il questionario, infatti, di anno in anno più sfidante, consente di evidenziare le strategie e di illustrare le azioni poste in essere e gli interventi realizzati.

Ciò ha comportato, nel tempo, oltre ai benefici reputazionali correlati ai risultati raggiunti – Acea ha conseguito il rating **A-** per le performance 2018, un **rilevante stimolo verso il miglioramento continuo**, agevolato sia dall'**analisi puntuale delle valutazioni ricevute per ciascuna area** sia dalla disponibilità di **benchmark** nazionali e internazionali.

Negli ultimi anni gli esiti del CDP vengono portati all'attenzione degli Organismi di governo societario.

Acea partecipa al CDP dal 2006

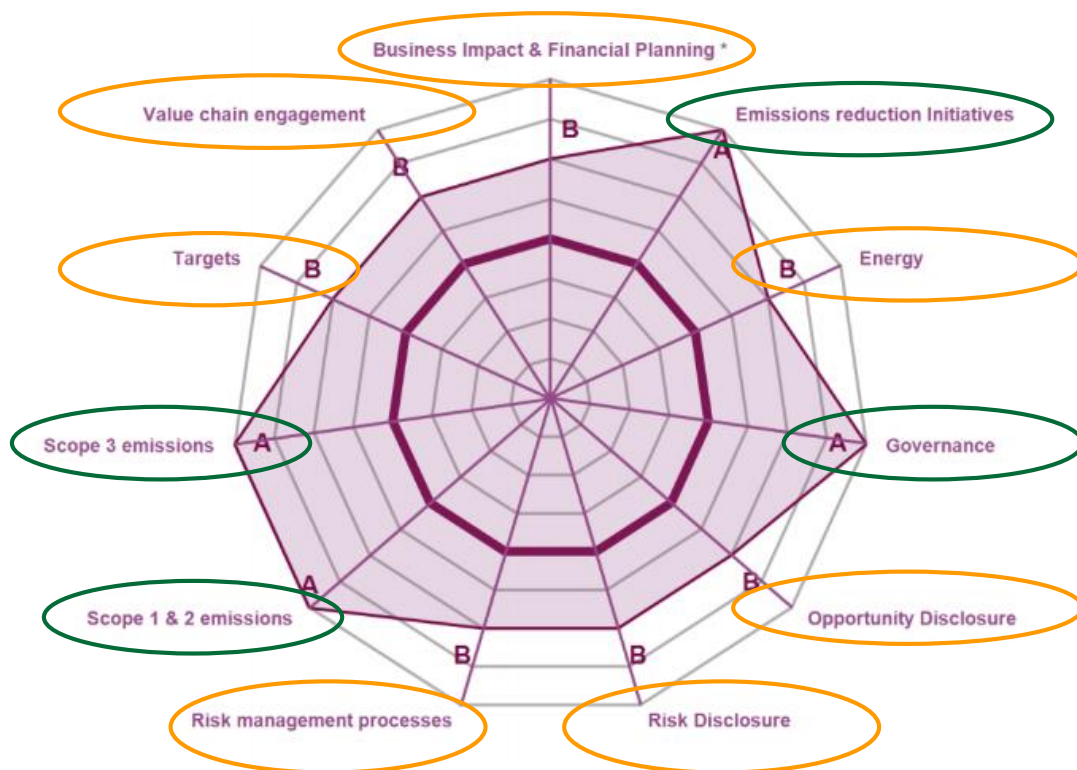


CDP 2019 Acea Score Report

6

ACEA
CDP score

A-



I punteggi in dettaglio

Punti forti

- Disclosure completa delle emissioni di Scope 1 & 2
- Disclosure completa delle emissioni di Scope 3
- Sistema di Governance
- Rendicontazione delle riduzioni delle emissioni

Aree di miglioramento

- Analisi dei rischi
- Disclosure dei rischi/opportunità
- Processi di risk management
- Obiettivi climate
- Valutazione degli impatti finanziari dovuti al climate change
- Aumentare la quota di energia rinnovabile

Fonte: CDP 2019 Score Report

Nel Bilancio di Sostenibilità (DNF) 2019: sintesi dei Rischi CDP

7



TABELLA N. 11 – RISCHI E OPPORTUNITÀ COLLEGATI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO: EVIDENZE CDP

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	AMBITI INDUSTRIALI PIÙ IMPATTATI
TRANSIZIONE Rischi derivanti dal processo di transizione in atto verso un sistema economico decarbonizzato (ad esempio, ambiti normativi, tecnologici, di mercato)	I principali rischi individuati afferiscono la sfera politico-normativa . Gli scenari prefigurati, a fronte della transizione verso un sistema economico impegnato a fronteggiare i cambiamenti climatici, possono manifestarsi nei seguenti modi: politiche di carbon tax crescenti; modifiche nei regimi incentivanti; inasprimento dei valori collegati all'Emission Trading Scheme (sia in termini di quote ammesse – onerose o no – che di costi quote emissioni effettive); inasprimento dei rischi legali ed economici per mancato rispetto di standard di performance (multe e costi incrementali di conformità).	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica
FISICI Rischi derivanti dagli effetti fisici conseguenti agli eventi climatici (acuti se collegati a fenomeni episodici o cronici se riferiti a mutamenti sul lungo periodo)	I rischi individuati attengono sia a eventi climatici estremi sia a possibili modifiche ambientali cronicizzate : stress sulla capacità di resilienza della rete elettrica per fenomeni meteorologici estremi; condizioni meteorologiche mutate con impatti sulla disponibilità della risorsa idrica per consumo umano.	Gestione reti elettriche Gestione idrica

<https://www.gruppo.acea.it/il-nostro-impegno/bilancio-sostenibilita>

Il percorso di allineamento alle Raccomandazioni TCFD

Acea ha intrapreso nel 2020 un ulteriore percorso di crescita e miglioramento della propria capacità di identificare i rischi correlati al cambiamento climatico e di identificare interventi di mitigazione/adattamento, accostandosi alle indicazioni TCFD

Il progetto coinvolge numerosi stakeholder interni (funzioni chiave della Holding e Società operative) favorendo la condivisione di conoscenza e l'acquisizione di competenze

«Le imprese dovrebbero considerare un orizzonte temporale più lungo di quello tradizionalmente previsto per le informazioni di carattere finanziario»



Cosa comporta il TCFD

Le raccomandazioni sono articolate in quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione dei rischi, metriche e target.



Percorso Acea 2020-2021:

10



Individuare e selezionare **scenari rilevanti per i rischi fisici**, tramite l'utilizzo di **tool internazionali**, e di **transizione** per rafforzare la strategia di **ACEA** e migliorare i processi esistenti di analisi dei rischi



Sviluppare la capacità di **integrare le analisi degli scenari per migliorare l'analisi dei rischi dell'azienda** dando vita ad una virtuosa collaborazione tra le funzioni di Holding e le Società del Gruppo



Rafforzare/ampliare il ruolo delle informazioni relative al clima tra le attuali informative per garantire l'allineamento con le raccomandazioni TCFD

Link utili:

<https://valori.it/azioni-finanza-sostenibile-europa/>

<https://www.cdp.net/en/climate>

<https://www.fsb-tcfd.org/>

<https://www.fsb-tcfd.org/publications/final-technical-supplement/>

<https://www.gruppo.acea.it/il-nostro-impegno/bilancio-sostenibilita>

Grazie!

Debora.sabatini@aceaspa.it